

PROGETTO PER PETRALIA



*Sindaco*

Giuseppe CARAPEZZA

*Assessori DESANCTI*

Eliana POLIZZI, Carmelo NEGLIA

PROGRAMMA ELETTORALE

La crisi economica internazionale, il taglio dei finanziamenti nazionali e regionali, l'evoluzione del quadro normativo, costringono i PICCOLI COMUNI come il nostro a rideterminare la propria capacità di intervento nei vari settori della vita dei cittadini, ad operare contrazioni di servizi e modifiche negli investimenti sociali e strutturali.

All'interno di questa cornice il nostro paese si colloca in una situazione particolarmente preoccupante sia dal lato economico che dei servizi. Petralia stenta a trovare una prospettiva per le nuove generazioni.

I giovani non trovano più garanzie nella macchina amministrativa per investire nel loro territorio e per trovare percorsi certi da intraprendere: Petralia ha smesso di pensare al suo futuro!

Ancor peggio si continuano a prospettare vecchie idee con metodologie inadeguate rispetto alle possibilità progettuali regionali, nazionali ed europee.

La mancanza di risorse pubbliche locali da un lato, e la "povertà" di economie private dall'altro, costringono infatti Petralia ad imboccare nuove strade per il futuro, a scardinare i classici schemi a valenza comunale.

Un gruppo di giovani, provenienti da diverse esperienze personali, si confronta e si fa promotore di un **PROGETTO PER PETRALIA** che vuole raccogliere questa sfida: far ritornare a sognare i petralesi e ridare speranza concreta al futuro.

**Perché PROGETTO PER PETRALIA?**

Questa lista civica fuori dalle logiche di potere che tengono sotto scacco tanti petralesi impedendo la partecipazione diretta ad una stagione di rinascita del comune, invita a non delegare le scelte di percorsi al "gioco delle parti" dei soliti protagonisti e a concorrere per **AUTODETERMINARE IL PROPRIO FUTURO**.

Più che un programma, le nostre sono proposte da condividere e sviluppare attraverso una fitta **PARTECIPAZIONE DIRETTA** di tutti coloro che sono disponibili al rilancio di Petralia con idee, capacità ed energie nuove!

**Pensiamo che Compito di un'Amministrazione sia quello di agevolare e determinare opportunità di lavoro, salvaguardare i diritti, la legalità dei processi decisionali e liberare energie progettuali.**

**BILANCIO PARTECIPATO**

Questo strumento consentirà ai cittadini di ottenere, senza aggraziarsi sindaci e assessori, ciò che è un loro diritto. L'esiguità delle risorse costringe tutti a fare scelte dirette e democratiche sulle priorità dei diversi interventi, ritrovando quel senso di comunità che si è affievolito.

## LEGALITÀ

Il Comune sarà in prima fila per la **LOTTA ALLE MAFIE** e nella costruzione dei percorsi di legalità. Dovrà favorire la nascita di una fondazione-osservatorio che promuova a vari livelli l'educazione alla legalità con seminari, convegni, scuole estive e animazione culturale.

Il territorio madonita, non immune agli interessi mafiosi, deve promuovere iniziative tese alla prevenzione nella gestione di appalti e lavori pubblici, ma anche nella gestione di servizi esternalizzati propri e di altri enti territoriali (Ente Parco, Ospedale, ecc.) dove il lavoro appare "merce" di scambio politico.

Attraverso la preziosa collaborazione dei sindacati, saranno monitorati i criteri di accesso al **LAVORO** che oggi sono piegati a logiche clientelari.

## SPORTELLI DEI MIGRANTI

Petralia negli ultimi anni ha registrato una nuova presenza di migranti dovuta principalmente al fenomeno delle "badanti". In alcune occasioni si sono registrati disagi ed evidenziate esigenze nuove, è necessario, pertanto, avviare uno sportello con operatori qualificati.

## TURISMO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Questi quattro settori per la lista **Progetto per Petralia** saranno il motivo conduttore di tutta l'azione amministrativa nei prossimi anni. L'uno senza l'altro non possono sussistere. Se non si innescano processi di produzione artigianale, agro-silvo-pastorale e di buon commercio, nessun turismo si può sviluppare. Il cammino da intraprendere deve portare alla formazione di una rete attraverso la quale, dopo aver individuato gli obiettivi tramite riunioni di categoria, tavoli tecnici, ecc., si possa avviare un percorso produttivo non limitato ad un circolo vizioso di sussistenza soggiogata.

Il comparto agrozootecnico necessita di una reimpostazione a tutti i livelli, lavorando nell'ottica dell'offerta turistico ricettiva. Il piano agricolo deve mirare ad una gestione ambientale e allo sfruttamento del territorio con lo scopo di renderne migliore la fruizione, gettando le basi di un'economia veramente sostenibile.

Bisogna uscire dalle logiche della grande distribuzione, innescando rapporti agricoltura-ristoranti, agricoltura-pacchetti turistici, agricoltura-dettaglianti locali, agricoltura dalla materia prima al prodotto finito. In questo modo i consumi potranno rientrare nel nostro paese. Inoltre, il settore ricettivo, forte di un'agricoltura locale, può avere riscontri preferenziali rispetto al circondario ancora legato alla grande distribuzione.

Per favorire gli investimenti e lo sviluppo di nuove attività verrà creato un **INCUBATORE D'IMPRESA**, costituito in partenariato da: Comuni, Confcommercio, Lega-Coop Sicilia, Confindustria, ecc., che affiancherà i privati durante il percorso di realizzazione dell'impresa stessa, favorendo anche la nascita di medie imprese (es. nuove tecnologie) che creino lavoro vero per più ampie fasce di lavoratori. Questa struttura si interfacerà con la SO.SVI.MA. che ha dato grandi risultati sul fronte pubblico.

Gi operatori esistenti nei diversi settori saranno chiamati a una scelta di maturità, ad uscire dal loro piccolo recinto per affrontare una sfida più grande, quella dell'**UNIONE**. Uno strumento utile in tal senso è il "Centro Naturale Commerciale – Antonio Pepe" che, per la sua natura giuridica e per la possibilità di accedere a fonti di finanziamento, può attivare questa prospettiva.

## "IL BORGO DEL BUON VIVERE"

Si tratta di mettere in rete gli elementi essenziali (Qualità ambientale, patrimonio culturale, gastronomia, prodotti tipici, accoglienza...) per la costruzione di "**PETRALIA – IL BORGO DEL BUON VIVERE**".

Contemporaneamente si determinerà una nuova **UNICA** e **SEMPLICE** regolamentazione comunale di settore, che consentirà di superare limiti ed ostacoli determinati dall'applicazione di norme nazionali.

## CULTURA E ATTIVITÀ SPORTIVE

Il **BORGO DEL BUON VIVERE** dovrà offrire all'esterno iniziative culturali che completino la qualità della proposta turistica valorizzando il proprio patrimonio artistico e umano, aprendosi al mondo e alle moltitudini di tendenze e innovazioni che anche in tempo di crisi si stanno sviluppando.

Bisogna sottoscrivere una convenzione con la Curia di Cefalù, la Parrocchia e la Sovrintendenza di Palermo che **STRUTTURI**, nel rispetto della funzione liturgica, la fruibilità del patrimonio religioso petralese e contribuisca al recupero ed alla valorizzazione dello stesso, mettendo a disposizione le professionalità delle strutture tecniche comunali. Successivamente, grazie una **CARD UNICA** tale patrimonio potrà essere offerto ai turisti. Tutto ciò va necessariamente collegato ad un **PERCORSO MADONIE** attraverso alle realtà esistenti nel territorio quali ad esempio il Distretto Turistico, quello Culturale e l'Itinerario Gaginiiano. Infine, l'istituzione di un **MUSEO PARROCCHIALE** valorizzerà e custodirà gli oggetti di arte sacra arricchendo il circuito.

## IL MUSEO DIFFUSO DEL TERRITORIO

Partendo dalle realtà esistenti, sia pubbliche che private, bisogna collegare il patrimonio civico e del paesaggio a quello religioso. Un' offerta unica e coordinata che superi la frammentazione delle tante realtà esistenti. Il "Museo Civico Antonio Collisani" deve tornare ad essere una struttura viva, promotrice di iniziative e ricerca. La prima azione è quella di accorpate la struttura museale con quella della Biblioteca Comunale integrandola di una sezione **PINACOTECA**; in questo modo verrebbe ad ottimizzarsi sia l'utilizzo del personale che le spese di gestione. Il nuovo polo museale si collegherà al territorio attraverso il Geopark che consente di rinviare al tessuto urbano, al territorio del paesaggio, a quello archeologico e della centrale idroelettrica "Catarratti".

L'offerta culturale deve partire dalle realtà associative presenti valorizzando le loro produzioni e l'impegno quotidiano speso per il proprio paese. Bisogna dotarle di spazi adeguati e strumenti per la crescita e soprattutto di assoluta libertà d'azione. Parallelamente l'Amministrazione, in concerto con le stesse associazioni, dovrà riuscire a richiamare verso Petralia quelle forze attive del panorama musicale, teatrale, letterario, ecc., offrendo loro la possibilità di utilizzare il paese, le sue strutture e la sua capacità di accogliere. **IL BORGO DEL BUON VIVERE** diventi un borgo dell'arte e degli artisti, una sorta di "casa della cultura" aperta ad ogni espressione artistica.

## POLISPORTIVA PETRALIA.

Ogni associazione sportiva esistente e futura, mantenendo la propria identità e autonomia, farà parte di questo organismo che sarà deputato alla gestione unica di impianti e risorse. Un interlocutore unico necessario a mettere a sistema l'immenso patrimonio sportivo del Comune e coordinarlo nelle attività locali e sovracomunali, primo fra tutti il **DISTRETTO REGIONALE DELLO SPORT** a cui bisogna aderire immediatamente. È chiaro che tutto ciò non assume valenza se prima non si compie un intervento di recupero delle strutture che versano in stato di abbandono. Ciò può avvenire con accesso al Credito Sportivo e alle misure **PO-FESR 2007/2013** a titolarità regionale.

## PIANO BATTAGLIA

Piano Battaglia dovrà assumere un ruolo centrale nelle politiche turistiche del Comune nei prossimi anni, soprattutto per le numerose possibilità occupazionali che può determinare.

La costruzione dei nuovi impianti di risalita – seggiovia – dovrà finalmente aprire un ragionamento di prospettiva per il territorio.

Riprendiamoci Piano Battaglia! Non è più necessario che la gestione dei servizi resti in capo alla Provincia di Palermo.

Come in ogni altra stazione sciistica europea, bisogna subito costituire un **CONSORZIO** tra tutti i soggetti interessati (Ente Parco, Comuni, Residenti, Operatori, ecc..) che gestisca quel "luogo" tutto l'anno, connettendolo al Centro storico di Petralia in maniera inscindibile.

Per fare ciò il Consorzio può utilizzare come punto di partenza i progetti e gli studi già esistenti acquisendoli e inserendoli in un **PIANO PARTICOLAREGGIATO DI PIANO BATTAGLIA**. La gestione unica consentirà di proporre una nuova offerta turistico-sportiva: **PIANO BATTAGLIA TUTTO L'ANNO**.

Pensiamo di sviluppare in località Carbonara uno snodo che permetta di raggiungere Piano Battaglia eliminando il traffico nel periodo invernale e offrendo ai turisti la possibilità di visitare il nostro "Borgo del Buon Vivere".

### **CENTRO STORICO – PAESAGGIO RURALE**

Dopo un iter lungo 20 anni, l'approvazione del PRG consente di ragionare sul rilancio del nostro vasto territorio e in particolare sul CENTRO STORICO. Bisogna avviare un censimento degli immobili in degrado con una "mappa" dei proprietari, e aprire una contrattazione sulla disponibilità alla vendita. Dopo aver creato tale registro, si dovrà intervenire in convenzione con gli istituti di credito per agevolazioni, ma soprattutto, tramite i professionisti locali, redigere i progetti di ristrutturazione da munire preliminarmente di visti e autorizzazioni. In questo modo, si fornirà un investimento chiavi in mano che eviterà ai cittadini ogni pastoia burocratica. Tutto ciò porterà lavoro per i nostri giovani professionisti e la possibilità di aprire il tessuto antico agli interessi di quanti vorranno scegliere Petralia come residenza anche stagionale.

Fondamentale in tal senso sarà l'impegno a portare a compimento il progetto redatto dall'Università di Palermo sulla MOBILITÀ e PARCHEGGI, così da riqualificare settori e quartieri di Petralia in via di spopolamento e renderli dinamici sul mercato immobiliare pubblico e privato.

Il territorio comunale, tra i più vasti della provincia di Palermo, necessita di una *governance* maggiore: in particolare la parte a sud, ricca di storia e insediamenti rurali di pregio, deve essere integrata negli investimenti e nella progettualità dell'Amministrazione.

### **AMBIENTE**

La tutela ambientale e la sua salvaguardia in equilibrio con l'uomo, sono un elemento delicato ma irrinunciabile. Non intendiamo l'ambiente come elemento bloccato ma come parte del sistema delle relazioni umane. L'ENTE PARCO DELLE MADONIE, ancora oggi, stenta a proporsi come occasione di sviluppo e rilancio del territorio, soprattutto perché piegato e mortificato alle logiche della politica, delle spartizioni e degli interessi campanilistici. Il PARCO deve essere luogo primario della partecipazione e pertanto, ci faremo promotori di una iniziativa dal basso che porti all'attenzione della Regione la possibilità che le sue istituzioni di governo siano scelte dai madoniti e non calate dall'alto.

### **ACQUA**

Nel rispetto dell'ultimo esito referendario e in continuità con quanto fino ad oggi fatto dalle passate Amministrazioni, garantiremo la totale forma PUBBLICA del servizio. Va subito iniziata la progettazione per il mantenimento ed il rinnovo della rete con progetti cantierabili da inserire nei bandi POFESR 2007/2013. Petralia per la sua storia e la sua esperienza si proponga inoltre come sede di un CENTRO DI RICERCA sulle acque, sul loro utilizzo e sulle politiche di governo, interloquendo con il vasto movimento dei FORUM PER L'ACQUA, le Università, ecc. .

### **RIFIUTI**

La collocazione dei comuni nelle società d'ambito (AMA) non è più scontata come nel passato. La legislazione tende a rivedere l'esistenza di queste strutture ridimensionandole e tramutandole in soggetti pubblici. Alte Madonie Ambiente, nel quadro siciliano rappresenta una delle poche società che hanno limitato i danni. Purtroppo però le azioni tese alla diminuzione dei rifiuti sono state poco efficaci. Un primo passo da compiere è la rimodulazione del contratto di servizio, riportando lo SPAZZAMENTO e la RACCOLTA DIFFERENZIATA in capo al Comune gestendola attraverso progetti di inserimento sociale con l'ausilio delle Cooperative esistenti. Attraverso questo sistema si può riportare la percentuale di differenziata alle soglie previste dalla legge, alleggerendo così il conferimento in discarica ed il costo per i cittadini. Bisogna porsi come obiettivo: RIFIUTI ZERO.

### **ENERGIA**

In questi ultimi anni molto si è fatto nel settore delle rinnovabili, piazzando il Comune di Petralia tra quelli più virtuosi del settore. Bisogna continuare su questa strada (Eolico, Solare, Fotovoltaico, Biomassa, ecc) ma puntando anche sul RISPARMIO e sulla SOSTENIBILITÀ ENERGETICA degli edifici.

## **PROTEZIONE CIVILE**

Potenziare le strutture di Protezione Civile volontarie in raccordo con quelle provinciali e regionali attraverso: l'individuazione di strutture e spazi adeguati, l'attivazione di corsi di formazione rivolti ai volontari e di attività di prevenzione rivolte alla cittadinanza.

## **SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - SCUOLA - SANITÀ**

La popolazione registra un impetuoso invecchiamento determinando una necessità di risorse sempre più crescente verso i servizi all'Anziano e questo porta a contrarre la spesa per le attività rivolte a giovani e infanzia. Bisogna ritrovare un equilibrio in tal senso per evitare che tutto ciò scoraggi la permanenza dei giovani e delle nuove coppie nel nostro Comune.

Si costituirà una **BANCA DEL TEMPO** dove chi vuole metterà a disposizione le proprie capacità e una parte del proprio tempo libero per integrare i servizi esistenti.

### **SERVIZI AGLI ANZIANI**

Avviare progetti di inserimento degli anziani nelle scuole, nelle associazioni culturali e di volontariato per valorizzarne la figura come risorsa e non come un aggravio di spesa per la comunità.

### **SERVIZI AI DIVERSAMENTE ABILI**

Anche in questo caso alla rete di assistenza esistente va integrata un'azione di inclusione sociale per i soggetti presenti nel nostro comune intrecciando le attività di volontariato delle associazioni con il lavoro degli operatori sociali e dei servizi sanitari attraverso l'istituzione di una **LUDOTECA**.

### **SERVIZI SCOLASTICI**

Sull'istruzione si gioca il futuro della comunità e nessuna logica aziendale inciderà sul nostro sostegno alla **SCUOLA PUBBLICA** su cui concentreremo tutte le risorse specifiche e, senza bizantinismi, difenderemo la presenza dei livelli d'istruzione.

Proponiamo l'istituzione dei laboratori "del fare" relativi all'educazione alla salute, all'igiene alimentare, al rispetto dell'ambiente, alla raccolta differenziata dei rifiuti a partire dalla scuola dell'infanzia. Verrà istituito il servizio di pre-scuola e dopo-scuola e verrà migliorato quello della **MENSA SCOLASTICA** passando dall'aggiudicazione al "prezzo più basso" a quella dell'offerta "qualitativamente più vantaggiosa". Riattiveremo il servizio di asilo nido organizzandolo su base inter-comunale.

### **OSPEDALE**

È necessario l'inserimento del territorio madonita come zona orograficamente disagiata nel piano sanitario regionale, solo così sarà possibile difendere il presidio ospedaliero "Madonna dell'Alto".

Si dovrà lottare per il mantenimento del punto nascita, per la riconversione dell'unità di chirurgia in unità complessa con la figura di un primario, per il ripristino di un servizio H24 di ortopedia e per un reparto di riabilitazione di eccellenza.

Si richiede quindi un ospedale con strutture e servizi moderni che valorizzi e rafforzi le professionalità già esistenti.

Il diritto alla salute deve essere garantito ai cittadini al di sopra di ogni logica politica d'appartenenza.

## **AMMINISTRAZIONE**

Riorganizzare la macchina comunale alla luce delle nuove normative che accorpino attività e aree funzionali attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie, offrendo servizi ai cittadini anche su canali telematici. Alla luce delle recenti norme regionali, occorre immediatamente avviare il processo di **stabilizzazione** dei precari del comune con forme contrattuali a tempo indeterminato utilizzando le risorse provenienti dalla Regione e le disponibilità di bilancio scaturenti dalle cessazioni di servizio e dall'eliminazione di sprechi.

IL CANDIDATO SINDACO

5 Giuseppe Peruffo

%

**COMUNE DI PETRALIA SOTTANA**

(Prov. di Palermo)

(Autenticazione di sottoscrizione)

- art. 21 (CR) D.P.R. 26.12.2000 n. 445 -

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

il sottoscritto ..... **DAL SINDACO**

con la qualifica di **(Sig. LUIGI LUPINACCI)**

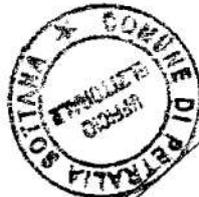
funzionario incaricato dal Sindaco.

che il Sig. ARRESTA GIUSEPPE

della cui identità personale agli atti sono accertato

la copia apposta in sua firma in mia presenza.

Petralia Sottana, li 11 APR 2012



**IL FUNZIONARIO INCARICATO  
DAL SINDACO  
(Sig. LUIGI LUPINACCI)**